

# CODICE ETICO

## INTRODUZIONE

Il CeVI è un'Organizzazione Non Governativa (ONG) nata nel 1984 con lo scopo di operare per la promozione umana, per relazioni internazionali più giuste e per uno sviluppo globale sostenibile, equo e rispettoso delle differenze. Opera nei settori dell'educazione, della sensibilizzazione e della promozione di programmi di sviluppo. Fin dal nome, Centro di Volontariato Internazionale (CeVI), si è deciso di puntare sull'associazionismo e sul volontariato, per costruire una partecipazione responsabile, gratuita e accessibile a tutti, e sulla cooperazione, come un'occasione d'incontro e di scambio reciproco di conoscenze e valori. Nel tempo il CeVI è cresciuto, e così anche le sue attività: dai progetti con gli amici del Sud del mondo a quelli di educazione alla mondialità e di formazione sul nostro territorio. Tutto questo cercando sempre di fare esperienze condivise, favorendo coordinamenti e iniziative di cooperazione decentrata che coinvolgano le comunità e le rendano protagoniste. Un cammino affascinante per le sfide che continuamente presenta e che, proponendo di esserci e di vivere pienamente, risponde al più profondo bisogno di senso dell'esistenza. Il CeVI considera come valori fondamentali la solidarietà, l'onestà, la correttezza, il rispetto delle leggi e l'accountability e promuove nello specifico:

- la giustizia sociale ed il rispetto dei diritti umani;
- la cooperazione orizzontale e partecipata attraverso il coinvolgimento delle popolazioni con cui lavora;
- il dialogo tra le culture e le religioni;
- la tutela ambientale e la sovranità alimentare.

Il perseguimento di tali valori avviene attraverso:

- la professionalità nel lavoro;
- l'educazione, l'istruzione e la formazione continue;
- la ricerca scientifica di interesse sociale;
- il rafforzamento dei gruppi sociali svantaggiati;
- la realizzazione di attività sostenibili nel tempo, anche dopo la conclusione dei progetti;
- l'utilizzo della propria capacità di mediazione in servizio del dialogo tra culture, organizzazioni e fasce diverse della popolazioni;
- il lavoro per ridurre le disuguaglianze di genere.

Il CeVI svolge la propria attività nel rispetto delle norme nazionali, comunitarie ed internazionali e ripudia ogni tipo di corruzione ed ogni pratica illegale. Riconosce l'importanza della trasparenza, dell'imparzialità e dell'indipendenza delle proprie azioni e delle proprie relazioni, sia verso l'esterno che all'interno dell'associazione. Ritiene inoltre indispensabile che le prestazioni dei propri volontari, dipendenti e collaboratori siano improntate alla professionalità, alla serietà, alla dedizione al proprio lavoro ed alla diligenza, nel rispetto da una parte dei finanziatori e dall'altra dei beneficiari dei progetti.

## IL CODICE ETICO

Il presente Codice Etico è stato voluto ed approvato dal Consiglio Direttivo dell'associazione e si applica ad ogni soggetto (volontario, socio, collaboratore, dipendente) che operi per conto del CeVI o che venga in contatto con esso.

Questo documento stabilisce quindi l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità di tutti coloro che, a vario titolo, partecipano alla vita dell'Associazione e regola anche i rapporti con i soggetti terzi, come i beneficiari, i finanziatori e i donatori, i mezzi di comunicazione e gli stakeholders in generale.

Il CeVI assicura la conoscenza e la diffusione del Codice Etico, con l'obiettivo di prevenire ed evitare atti o comportamenti non conformi ai principi di condotta ed ai valori fondanti per l'associazione e di identificare e sanzionare ogni tipo di violazione e di scorrettezza, che non sono in alcun modo tollerate.

## DESTINATARI DEL CODICE ETICO

Il presente codice etico si rivolge ai seguenti soggetti, sia che operino in Italia che all'estero:

- soci e volontari;
- dipendenti e collaboratori;
- tutti coloro che operino anche temporaneamente col CeVI.

## OBBLIGHI DEI DESTINATARI

I destinatari si impegnano a:

- tenere un comportamento in linea con quanto stabilito nel Codice Etico, rispettandolo in ogni sua parte;
- segnalare tempestivamente tutte le violazioni del Codice Etico di cui vengano a conoscenza;
- chiedere chiarimenti e delucidazioni in modo da avere chiaro il contenuto del Codice Etico;
- prodigarsi nella costruzione di procedure e protocolli che rendano facilmente praticabile e controllabile il rispetto del Codice Etico.

L'organizzazione esige, oltre al rispetto delle norme e dei principi contenuti in questo documento al proprio interno, anche la completa conformità ad essi da parte di chi abbia rapporti di qualsiasi tipo con l'Associazione.

Per i propri dipendenti, il presente codice costituisce parte integrante del contratto di lavoro e regola il rapporto di fiducia tra l'associazione ed il dipendente.

## VALENZA NEI CONFRONTI DEI TERZI

Tutto il personale, i soci ed i volontari dell'associazione si impegnano a diffondere e a rendere noto il contenuto del presente Codice Etico ai soggetti Terzi e a chiedere che venga rispettato in ogni sua parte.

## ENTRATA IN VIGORE

Il presente Codice Etico è approvato da delibera del Consiglio Direttivo del 22.09.2020 e dall'assemblea dei soci del 29.09.2020. Ogni aggiornamento o modifica dovrà essere approvata dal Consiglio Direttivo del CeVI.

## PRINCIPI ETICI

### RELAZIONI DI LAVORO E VOLONTARIATO

Il CeVI considera i propri volontari, soci, collaboratori e dipendenti come un valore fondamentale per l'Organizzazione e si impegna a svilupparne le capacità e le competenze, affinché ciascuno possa esprimere al meglio le proprie potenzialità. L'Associazione considera fondamentali, nel suo rapporto con coloro che collaborano a qualsiasi titolo con essa, l'onestà e la correttezza.

Nella gestione del personale e dei volontari, il CeVI si impegna a:

- offrire pari opportunità di lavoro, senza alcuna discriminazione, compatibilmente con i valori del CeVI e con le condizioni socio-politiche del paese in cui si instaura il rapporto di lavoro;
- assicurare e tutelare il rispetto della privacy, garantendo un ambiente di lavoro libero da minacce ed intimidazioni;
- informare i dipendenti, i collaboratori ed i volontari sulla situazione socio-politica e le condizioni di vita e sicurezza dei paesi in cui viene impiegato.

Allo stesso modo, il CeVI richiede a tutto il suo personale, dipendente e collaboratore, nonché ai volontari e ai soci, in Italia o all'estero:

- il rispetto dei diritti fondamentali della persona, delle tradizioni, degli usi e dei costumi dei paesi in cui si trova il volontario, il dipendente o il collaboratore;
- che nessuno sia messo in stato di soggezione attraverso minacce, violenze, inganni, abusi di autorità, abuso di situazioni di bisogno o povertà;
- un comportamento adeguato e rispettoso, non molesto, anche per quanto riguarda la sfera sessuale;
- l'astensione da coinvolgimenti in operazioni militari.

La selezione dei dipendenti è sempre effettuata attraverso criteri oggettivi ed imparziali.

### RISPETTO DELLA PERSONA

I rapporti di lavoro e personali, verso l'interno e verso l'esterno, devono essere improntati a principi di fiducia, lealtà e correttezza. Tra i dipendenti, collaboratori, soci e volontari, il CeVI richiede un clima di rispetto reciproco e di responsabilità condivisa, avendo come obiettivo l'interesse dell'Associazione ed il raggiungimento delle sue finalità.

### TUTELA DEI MINORI

I minori devono essere tutelati in ogni caso e da ogni membro a qualsiasi titolo dell'Associazione. Il CeVI ripudia qualsiasi tipo di lavoro o sfruttamento minorile e incentiva il miglioramento delle condizioni di vita dell'infanzia. Fa propri, inoltre, i principi espressi dalla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del 1989.

## LEGALITÀ

Chiunque partecipi alla vita dell'Associazione a titolo di dipendente, collaboratore, volontario, socio o fornitore è tenuto ad ispirarsi al principio di legalità e a rispettare le leggi nazionali, europee e internazionali.

Il CeVI sceglie di collaborare, in Italia e all'estero, con organizzazioni e reti che rispettino il medesimo principio di legalità.

## IL CONFLITTO D'INTERESSI

Ogni decisione attinente alle operazioni ed alle attività del CeVI deve essere presa per il bene dell'Associazione e nell'ottica del perseguimento delle sue finalità, senza essere guidata dall'aspettativa di benefici personali, diretti o indiretti. Per garantire la piena applicazione di questo principio ogni dipendente, collaboratore, socio e volontario si impegna ad evitare situazioni che possano causare conflitti d'interesse.

È dovere imprescindibile di ogni persona che partecipi o che collabori a diverso titolo alla vita dell'associazione di segnalare qualsiasi eventuale situazione che possa generare un conflitto d'interessi.

## IMPARZIALITÀ

Il CeVI in ogni sua relazione esterna non applica alcun tipo di discriminazione; assicura, inoltre, imparzialità ed equità nell'applicazione delle norme, delle leggi contrattuali e dei principi stabiliti dal presente Codice Etico.

Ogni tentativo di contravvenire a questa regola deve essere tempestivamente comunicato alle strutture direttive dell'Organizzazione.

## TUTELA DELLA PRIVACY

Il CeVI si assicura che i dati personali e le informazioni in suo possesso siano riservati e non accessibili all'esterno, nel rispetto delle normative sulla tutela della privacy.

I dipendenti, collaboratori, soci, volontari e tutti coloro che, partecipando alla vita dell'associazione, vengano in contatto con dati sensibili dell'Associazione o dati sensibili raccolti dall'Associazione, non sono in alcun modo autorizzati a divulgarli a terzi, salvo nel caso in cui tale rivelazione sia richiesta dalle leggi o da altre disposizioni interne.

## TRASPARENZA E TRACCIABILITÀ DELLA CONTABILITÀ

Il CeVI, consapevole dell'importanza della trasparenza, dell'accuratezza e della completezza delle informazioni sulla contabilità, si impegna a disporre di un sistema amministrativo e contabile affidabile.

Tutte le operazioni devono essere opportunamente registrate e deve essere possibile verificare il completo processo di decisione, autorizzazione e svolgimento.

Ogni operazione deve avere un adeguato supporto documentale, al fine di facilitare eventuali controlli su natura, motivazione ed entità di tale operazione.

Le scritture contabili devono essere tempestivamente archiviate in maniera accurata e completa, al fine di una corretta e fedele rappresentazione della situazione patrimoniale/finanziaria e dell'attività di gestione.

I bilanci e le comunicazioni sociali del CeVI devono essere chiari e leggibili e rappresentare in modo veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria dell'organizzazione; devono, inoltre, essere resi pubblici e consultabili nella sezione dedicata del sito.

## GESTIONE DEI RAPPORTI VERSO L'ESTERNO

### RELAZIONE CON I PARTNER

Nell'ambito della propria attività e nel perseguimento delle proprie finalità, il CeVI stabilisce dei rapporti con partner internazionali, nazionali, locali, pubblici o privati.

La scelta dei partner si basa sui seguenti criteri:

- condivisione di valori e principi etici;
- indipendenza ed autonomia di scelta;
- trasparenza nella gestione amministrativa e contabile.

I partner locali pubblici devono garantire libertà ed autonomia di decisione rispetto agli obiettivi ed alle finalità dell'intervento del CeVI, nel limite degli accordi presi durante la fase di progettazione delle attività.

Il CeVI rifiuta collaborazioni con partner coinvolti in scandali o pratiche di corruzione riconosciute.

### RAPPORTI CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

I dipendenti, i collaboratori, i soci, i volontari e chiunque rappresenti a vario titolo l'Associazione deve garantire comportamenti corretti nelle relazioni con le Pubbliche Amministrazioni, siano esse italiane, europee, estere, nazionali o sovranazionali. Sono severamente vietate tutte le pratiche di corruzione, frode, truffa, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni di carriera per sé o per altri.

### RAPPORTI CON I FINANZIATORI E CON I DONATORI

Nel perseguimento delle proprie finalità il CeVI si avvale di finanziamenti e donazioni sia privati che pubblici; i rapporti in questo modo stabiliti devono essere improntati all'onestà ed alla completa trasparenza.

La comunicazione verso i donatori e verso il pubblico in generale deve essere chiara e documentata. In caso di donazioni senza indicazione dell'oggetto specifico, la donazione si intende come sostegno istituzionale all'organizzazione.

Il CeVI accetta denaro proveniente da enti o da soggetti che rispettino i diritti umani, i lavoratori e l'ambiente. Allo stesso modo rifiuta donazioni o finanziamenti provenienti da realtà che abbiano una condotta lesiva della dignità umana e dell'ambiente.

### RAPPORTI CON I FORNITORI

La scelta dei fornitori e l'acquisto dei beni sono effettuati sulla base di criteri e valutazioni oggettivi in merito alla sostenibilità, alla qualità, alla competitività, al prezzo ed all'integrità, evitando situazioni di conflitto di interessi.

Il CeVI si riserva inoltre la possibilità di adottare contromisure, compresa la risoluzione del contratto, qualora il fornitore non rispetti le norme di legge o metta in atto comportamenti lesivi della dignità delle persone o dell'ambiente.

## RAPPORTI CON I SOGGETTI DI VIGILANZA E CONTROLLO

Il CeVI si impegna a fornire tutte le informazioni nella maniera più corretta e trasparente possibile ai soggetti deputati alla vigilanza ed al controllo.

## RAPPORTI CON I MEZZI DI INFORMAZIONE

Le comunicazioni dell'Associazione con l'esterno devono essere veritiere, accurate, corrette e verificabili. Ogni comunicazione deve avvenire secondo le disposizioni stabilite dal Consiglio Direttivo.

Anche la partecipazione a nome del CeVI a reti e comitati e la sottoscrizione dei relativi comunicati deve essere preventivamente discussa ed approvata dal Consiglio Direttivo.

Tutto il materiale prodotto per fini divulgativi, istituzionali, progettuali e promozionali deve rispettare la legge sui diritti d'autore.

## NORME COMPORTAMENTALI

### COMPORTAMENTI CHE POSSONO LEDERE LA REPUTAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE

È fatto divieto, a chiunque rappresenti a qualsiasi titolo il CeVI di assumere non solo comportamenti illegali, ma anche comportamenti che possano recare danno al buon nome ed alla reputazione dell'Associazione.

In particolare, sono vietati i seguenti comportamenti:

- DIVIETO DI ABUSO DI SOSTANZE ALCOLICHE O STUPEFACENTI;
- DIVIETO DI DETENZIONE DI MATERIALE PEDOPORNOGRAFICO;
- DIVIETO DI OTTENERE PRESTAZIONI SESSUALI A PAGAMENTO IN DENARO O IN NATURA.

## RAPPORTI CON L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

Il CeVI si impegna a collaborare con le autorità giudiziarie del paese in cui opera.